



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 11 DEL 27 FEBBRAIO 2026

OGGETTO:	APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2026/2028
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **12:00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE		X
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
CAIELLI GABRIELE ROBERTO	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	DELIBERANTI	3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione P.V. n. 16 del 24 marzo 2021 è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese; tale Collegio è stato rinnovato con deliberazione del CdA P.V. n. 38 del 4 ottobre 2023 e risulta, dunque, in scadenza a fine esercizio 2026.

RICHIAMATO l'art. 8 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito comma 3 lett. a): "il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'organo competente della Provincia gli atti definiti fondamentali dalla legge, tra cui il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale, il budget economico almeno triennale, il bilancio di esercizio".

ESAMINATI i seguenti atti dell'Ufficio d'Ambito:

- il Bilancio Preventivo 2026/2028;
- la Nota Integrativa al Bilancio Preventivo 2026/2028
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Preventivo degli esercizi 2026/2028 datata 18/02/2026 ed acquisita a protocollo ATO n. 669;

POSTO che:

- l'Ufficio d'Ambito svolge la propria attività nel settore della programmazione e controllo dei servizi idrici come previsto dalla Legge Regionale 26/2003 e s.m.i.
- Il Bilancio Preventivo 2026/2028 è stato redatto con una previsione dei risultati economici per gli esercizi 2026-2027-2028, alla luce delle deliberazioni della Autorità ARERA.
- Le spese per il personale sono state previste all'interno dei limiti dell'organigramma approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in adempimento e recependo le seguenti proprie precedenti deliberazioni:

- P.V. 56/2019 avente oggetto: Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - Revisione struttura organizzativa dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Varese, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di stabilizzare l'Azienda Speciale;
- P.V. 02/2020 avente oggetto: Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2021/2022 - Revisione struttura organizzativa dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Varese, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di stabilizzare l'Azienda Speciale;
- P.V. 28 del 29 marzo 2022 avente oggetto: Piano fabbisogno del personale triennio 2022 – 2024. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di dare stabilità all'azienda speciale – integrazione;
- P.V. 37 del 4 ottobre 2023 avente oggetto: Piano fabbisogno del personale triennio 2023 – 2025. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di dare stabilità all'azienda speciale;
- P.V. 07 del 07 febbraio 2024 avente oggetto: Piano fabbisogno del personale triennio 2024 – 2026. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di dare stabilità all'azienda speciale;

- P.V. 16 del 08 maggio 2025 avente oggetto: Piano fabbisogno del personale triennio 2025 – 2027. Ricognizione annuale delle eccedenze e programmazione dei fabbisogni.

- P.V. 09 del 27 febbraio 2026 avente oggetto: Piano fabbisogno del personale triennio 2026 – 2028. Ricognizione annuale delle eccedenze e programmazione dei fabbisogni.

CONSIDERATO che:

Per quanto riguarda il personale dell'Ufficio d'Ambito si specifica che la Provincia di Varese non sostiene alcuna spesa e pertanto risulta interamente a carico della regolazione tariffaria come prevedono le deliberazioni dell'Autorità Arera.

Per quanto attiene gli introiti da tariffa d'Ambito risultano pari a € 919.118,00=, in quanto in sede di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – con la finalità di promuovere dinamiche che possano assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni nell'interesse primario dei cittadini e degli utenti – con il d.lgs. 201/22, è stata rafforzata la centralità dell'azione delle Autorità nazionali di regolazione e degli Uffici di Ambito derivanti in via automatica dalla formula Arera, delibera (639/2023/R/IDR) modificata rispetto alle precedenti delibere regolatorie; oggi sono legati ad una serie di parametri della pianificazione dei gestori e relativi investimenti, Arera ha disposto di introdurre, nei costi aggiornabili (*Opexal a*), adeguamenti tesi a:[...]

- riconoscimento del costo a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito, rivedere (al rialzo) la quantificazione del parametro moltiplicativo z (ponendolo pari a 2,5) che esprime lo scostamento massimo ammesso in tariffa delle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito addebitate al gestore rispetto alla media di settore, nonché prevedere la possibilità di presentare apposita istanza per la copertura di oneri aggiuntivi connessi ad attività volte all'attuazione del PNRR; ciò in considerazione dell'accresciuto ruolo svolto dagli Enti di governo nell'ambito della governance multilivello di settore;

e nello specifico con riferimento all'Articolo 24 dell'Allegato -A- "Altre componenti di costo operativo"

24.1 La componente a copertura degli altri costi operativi (*COaltri a*), per ciascun anno $a = \{2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029\}$, viene definita come somma delle seguenti voci:

$COaltri a = COATO a + COARERA a + COMor a + COres a$ dove:

- *COATO a* è la voce di costo a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito, come definita al successivo comma 24.2;
- *COARERA a* è la componente a copertura del contributo all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, come definita al successivo comma 24.5;
- *a COMor* è la componente a copertura del costo di morosità, come definita al successivo Articolo 30;
- *a COres* include gli oneri locali, quali (per la quota non ricompresa tra i costi ambientali e della risorsa): canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia, nonché altri oneri tributari locali quali Canone unico patrimoniale (ex TOSAP e COSAP), IMU,

TARI; una componente negativa pari ai contributi in conto esercizio percepiti nell'anno ($a - 2$), come risultante dal bilancio.

24.2 La spesa di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito (CO_{ATO}^a), per ciascun

anno $a = \{2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030\}$, è posta pari a:

$$CO_{ATO}^a = \min \left[CO_{ATO}^{effettivo, a-2} * \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t); \overline{CO_{ATO}^{medio, 2013}} * pop_{ATO}^{2013} * z * \prod_{t=2014}^a (1 + I^t) \right]$$

dove:

- $CO_{ATO}^{effettivo, a-2}$ è il costo totale a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito sostenuto 2 anni prima dell'anno di determinazione tariffaria dal gestore del SII, ovvero nell'ultimo anno per cui si dispone del bilancio approvato;
- $\overline{CO_{ATO}^{medio, 2013}} = \sum_i CO_{ATO, i}^{effettivo, 2013} / \sum_i pop_{ATO, i}^{2013}$ è il costo medio di settore delle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito sostenute nell'anno 2013, valutato dall'Autorità sulla base dei costi sostenuti da ciascun gestore i ;
- pop_{ATO}^{2013} indica la popolazione residente nel territorio dell'ATO;
- z è il parametro moltiplicativo che esprime lo scostamento massimo ammesso in tariffa delle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito addebitate al gestore rispetto alla media di settore; tale parametro assume valore 2,5;
- $\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$ e $\prod_{t=2014}^a (1 + I^t)$ rappresentano la produttoria dei tassi di inflazione, che si applica a partire dall'anno successivo a quello del parametro di riferimento fino all'anno di determinazione tariffaria (a).

RICHIAMATA in toto la deliberazione Arera n. 639 del 27 dicembre 2023, sopra citata, che ha dettato le linee di attuazione del quarto sessennio regolatorio tariffario anni 2024/2029, ed in adempimento del provvedimento di Arera sul periodo regolatorio 2024/2029 che ha permesso di definire l'attuale periodo tariffario regolatorio, e la successiva di aggiornamento biennale 2026/2027 Delibera 582/2025/R/IDR

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Provinciale n.41/2025 avente oggetto: "Atto di indirizzo in materia di personale dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese":

RICHIAMATA la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Preventivo degli esercizi 2026/2028 datata 18/02/2026 ed acquisita a protocollo ATO n. 669 -All. C-, allegato alla presente a parte integrante e sostanziale;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. Di richiamare e prendere atto del parere dei Revisori dei Conti dell'Ufficio d'Ambito per gli esercizi 2026/2028 espresso in data 18/02/2026, e acquisito a protocollo ATO n. 669, -All. C- alla presente deliberazione;
2. Di approvare il bilancio preventivo 2026/2028 - All. A- e la nota integrativa al bilancio - All. B-, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
3. Di rinnovare la richiesta a Provincia di Varese, sulla possibilità di effettuare lo scomputo relativamente alle spese di investimento sull' immobile che generano valore al patrimonio, quindi, ove si investe su opere che vanno ad aumentare il valore dell'immobile provinciale, la richiesta è quella di poterle scorporare dal canone di locazione;
4. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
5. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
6. Di sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale gli atti fondamentali di cui al punto 1): bilancio preventivo 2025/2027, la nota integrativa al bilancio al 2025/2027, come previsto dallo Statuto art. 8, comma 3, lettera a).
7. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli